



Bando Formaggi e Sorrisi 2025

Articolo 1 – Finalità

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia intende promuovere la partecipazione delle imprese di Cremona, Mantova e Pavia alla manifestazione “Formaggi e Sorrisi, Cheese & Friends Festival”, in programma a Cremona dal 28 al 30 marzo 2025.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le imprese, loro cooperative e consorzi di Cremona, Mantova e Pavia, di qualsiasi settore economico, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere **micro, piccola, media impresa**, con riferimento all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014;
- avere la sede legale e/o operativa regolarmente iscritta e attiva al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale¹;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, scioglimento e liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 del 15.12.2023 e s.m.i. (regime *de minimis*);
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC online;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non abbiano forniture di beni e servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, anche a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti **dal momento di presentazione della domanda fino alla liquidazione del contributo**.

¹ Qualora l’impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni di calendario dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



Non sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende Pubbliche.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo. Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Articolo 3 – Regime di Aiuto

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali previsti dal Regolamento UE sopra citato, come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2831/2023).

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al Regolamento sopra citato; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le “misure generali” nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, caratteristiche dell'agevolazione, spese ammissibili

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a Euro 15.000,00 a valere su risorse del bilancio della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia.

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, con deliberazione della Giunta, si riserva la facoltà di rifinanziare il bando. Il Dirigente competente avrà la facoltà: in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti al fine di garantire l'utilizzo ottimale dello stanziamento; in caso di esaurimento anticipato delle risorse, di chiudere i termini della presentazione delle domande.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione alla manifestazione “**Formaggi e Sorrisi, Cheese & Friends Festival**”, in programma a Cremona dal 28 al 30 marzo 2025, nella misura del 50% delle spese di noleggio/allestimento dell'area espositiva e quota di iscrizione al netto di Iva

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



fatturate dagli organizzatori, nel limite massimo di contributo concedibile per ciascuna impresa pari a Euro 1.000,00.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a Euro 1.000,00 al netto dell'Iva.

Il contributo viene erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/73.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere comprovate da documenti intestati all'impresa richiedente il contributo;
- essere comprovate da fatture emesse e interamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione e contenenti il **codice CUP** assegnato a seguito della presentazione della domanda, come previsto dal D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023, art. 5, comma 6;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Tutte le spese si intendono al netto dell'Iva, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga realmente ed effettivamente il costo senza possibilità di recupero.

Ai fini della partecipazione al presente bando e in relazione alle spese sostenute, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴ con i beneficiari.

Articolo 5 – Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> **dalle ore 09.00 del 11 marzo 2025 alle ore 12.00 del 28 marzo 2025**.

Chi effettua l'accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta deve prima registrarsi su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo l'opzione INVIO CONSULTAZIONE PRATICHE. Entro 48 ore dall'invio della richiesta riceverà una e-mail con le credenziali per l'accesso.

Chi invece è già in possesso delle credenziali di accesso al portale può utilizzarle.

Le istruzioni per la presentazione delle domande di contributo sono disponibili sul sito www.cmp.camcom.it sito territoriale di Cremona nella sezione Sviluppare l'impresa > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Procedura telematica per i bandi di contributo".

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di invio delle domande di contributo. La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare la domanda, occorre seguire i seguenti passaggi:

- 1) collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
- 2) seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche

⁴ Vedere nota 3



- b) Servizi e-gov
- c) Contributi alle imprese
- d) Accedi tramite SPID, CNS O CIE o credenziali
- 3) compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) crea modello
 - b) digitare REA o N. Registro Imprese / Codice Fiscale impresa
 - c) cerca (selezionare sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - d) selezionare tipo di pratica RICHIESTA CONTRIBUTI
 - e) selezionare lo sportello di destinazione CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA-MANTOVA-PAVIA
 - f) avvia compilazione
 - g) selezionare il **BANDO FORMAGGI E SORRISI 2025**
 - h) compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - i) scaricare il Modello Base nel formato originale .xml
- 4) firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml con estensione.p7m
- 5) selezionare il tasto NUOVA
- 6) caricare, tramite il tasto SCEGLI FILE, il Modello Base firmato digitalmente
- 7) procedere con AVVIA CREAZIONE
- 8) procedere con la funzione ALLEGA, che consente di allegare alla pratica telematica **il Modello Base e tutti gli altri documenti obbligatori**, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante, reperibili sul sito www.cmp.camcom.it - sito territoriale di Cremona sezione bandi per finanziamenti e agevolazioni.

I **documenti obbligatori** da presentare per la richiesta di contributo, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, sono i seguenti:

- **Allegato A “Modulo di domanda” (Allegato A)** compilato in ogni sua parte;
- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato B)** sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- **Procura Speciale (Allegato C)**, firmata digitalmente sia dal delegante sia dal delegato, da presentare solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente; anche in presenza della Procura Speciale, l'Allegato A ed eventuali altri documenti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;

La mancata presentazione dell'Allegato A “Modulo di domanda” comporta l'inammissibilità immediata della richiesta di contributo e non potrà accedere alla fase di istruttoria.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo PEC indicato in domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata, che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. In assenza di tale comunicazione la domanda non può considerarsi correttamente inviata.

L'ammissione al contributo verrà comunicato dalla Camera di Commercio a mezzo PEC, con l'indicazione del **Codice unico del progetto (CUP)** assegnato che, come previsto dal



D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023, art. 5, comma 6, dovrà essere riportato nell'oggetto di tutte le fatture elettroniche di spesa rendicontate emesse successivamente alla data di ricevimento della comunicazione.

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima presentata in ordine cronologico, a condizione che le domande antecedenti all'ultima non siano già state oggetto di concessione.

In caso di "impresa unica" (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al bando una sola impresa. Sarà tenuta in considerazione solo **la prima** domanda in ordine cronologico presentata dall'impresa appartenente allo stesso gruppo.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente bando.

Eventuali rinunce e/o variazioni nei dati indicati nella domanda presentata dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC alla Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia all'indirizzo: cciaa@pec.cmp.camcom.it.

Articolo 6 – Istruttoria formale e ammissione del contributo

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine cronologico di invio della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione, e comunque entro la data di chiusura dello sportello.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, che procederanno alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'invio della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 2 del bando. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30.1.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016); in caso di accertata irregolarità la domanda verrà ritenuta non ammissibile;
- capienza del massimale degli aiuti *de minimis* concedibili nell'arco di tre anni, intesi come periodi di 365 giorni, tramite attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

È facoltà dei soggetti preposti all'istruttoria richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per un completo esame della domanda; la mancata presentazione delle **integrazioni entro 10 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo, del codice CUP e delle eventuali motivazioni di esclusione. Del provvedimento di concessione sarà data comunicazione



tramite PEC alle imprese beneficiarie, unitamente al codice CUP da trasmettere ai fornitori ai fini del suo inserimento in fattura.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito www.cmp.camcom.it - sito territoriale di Cremona sezione Bandi per finanziamenti e agevolazioni > bando “Formaggi e Sorrisi 2025”.

Articolo 7 - Modalità di rendicontazione e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata con modalità on line **dalle ore 9.00 del 07 aprile alle ore 12.00 del 30 aprile 2025** attraverso il portale <http://webtelemaco.infocamere.it>, utilizzando la modulistica disponibile sul sito della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia www.cmp.camcom.it sito territoriale di Cremona nella sezione “Bandi per finanziamenti e agevolazioni”.

Per la presentazione della rendicontazione è necessario accedere alla piattaforma telematica con le stesse modalità utilizzate in fase di presentazione della domanda ed effettuare i seguenti passaggi:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user-id e password;
3. aprire una nuova pratica cliccando su “Crea modello” e selezionare il tipo di pratica “Rendicontazione”;
4. selezionare lo sportello “Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia” e selezionare il **BANDO FORMAGGI E SORRISI 2025**;
5. richiamare il numero di protocollo della domanda ammessa a finanziamento;
6. compilare il form con i dati dell'impresa (compilare solo i campi contrassegnati con *) a termine del quale si genererà il Modello Base;
7. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml e riallegarlo;
8. procedere con la funzione “Allega”, che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al Modello Base, anche tutti i seguenti **documenti obbligatori, tutti firmati digitalmente** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e reperibili sul sito www.cmp.camcom.it sito territoriale di Cremona nella sezione “Bandi per finanziamenti e agevolazioni”:
 - **Modulo di rendicontazione** e richiesta di erogazione contributo;
 - **Copia delle fatture elettroniche in formato PDF**, intestate al beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e riportanti la dicitura “*Spesa sostenuta a valere sul Bando Formaggi e Sorrisi 2025*” e il **codice CUP** assegnato a seguito della presentazione della domanda.⁵
 - **Quietanza delle fatture** (contabile bancaria in stato ESEGUITO e/o estratto conto), eseguita esclusivamente dal soggetto beneficiario del contributo, da cui risulti chiaramente la fattura a cui fa riferimento, l'oggetto della prestazione/fornitura, l'importo, le modalità e data di pagamento;

⁵ Per le modalità di integrazione delle fatture emesse in data antecedente alla comunicazione del CUP si rimanda al successivo art. 8



- **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito;

9. al termine, procedere all'invio telematico (selezionare "invio pratica").

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell'assegno fronte/retro intestato al fornitore e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- le fatture **prive del codice CUP assegnato in ammissione**;
- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- fatture riferite a spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate entro il termine di **10 giorni di calendario** dalla data di richiesta di integrazione documentale, pena decadenza del contributo.

All'atto dell'erogazione del contributo, sarà inoltre accertata la regolarità dei versamenti contributivi dei beneficiari, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che sarà acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). **In caso di irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza accertata e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).**

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia erogherà il contributo entro 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatte salve le sospensioni dei termini procedurali previste dalle norme sul procedimento amministrativo.

L'erogazione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Articolo 8 – Adempimenti relativi all'apposizione del codice CUP in fattura

L'art. 5 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, da ultimo, con legge 30 dicembre 2023, n. 213 stabilisce che tutte le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici erogati da una Pubblica Amministrazione devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) assegnato in fase di concessione, pena la non ammissibilità della spesa.

Nel caso di fatture relative a spese sostenute **prima della concessione**, l'impresa beneficiaria dovrà, a pena di esclusione, provvedere all'integrazione per l'apposizione del codice CUP, scegliendo una delle seguenti procedure:



1. effettuare la procedura di integrazione elettronica della fattura, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n.14/E del 2019, utilizzando il codice di autofattura/integrazione con tipo-documento TD20:
 - a. nella sezione DATI DEL CEDENTE/PRESTATORE vanno inseriti quelli relativi al fornitore;
 - b. nella sezione DATI DEL CESSIONARIO/COMMITTENTE vanno inseriti quelli del soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura;
 - c. nella sezione soggetto emittente va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).Il documento integrativo deve contenere i seguenti elementi: dicitura del bando, codice CUP, estremi della fattura originale priva del CUP. Dovranno essere allegati alla rendicontazione sia la fattura originale che il documento integrativo (autofattura integrativa trasmessa al SdI).
2. richiedere al fornitore l'emissione di una nota di credito che annulli la fattura priva del codice CUP, e la successiva emissione di nuova fattura contenente il codice CUP. Dovranno essere allegate alla rendicontazione le due fatture e la nota di credito.

Articolo 9 – Revoca contributo

Il contributo concesso in attuazione del presente bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale nei seguenti casi:

- non siano rispettate le condizioni previste dal bando;
- mancata presentazione della rendicontazione, entro i termini e nelle modalità previste all'art. 7 del bando;
- sia riscontrata in sede di liquidazione la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme già erogate dalla Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 10 – Controlli

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia potrà disporre in qualsiasi momento i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualora dai controlli effettuati emergessero irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale F.F. dott. Marco Zanini.

Articolo 12 – Norme per la tutela della privacy



Ai sensi del GDPR 679/2016 e D.lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, alle istituzioni e agli Enti previsti dalla norma di tempo in tempo vigente.

Il titolare del trattamento è la Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, Via P.F. Calvi, 28 - 46100 Mantova e-mail segreteria@cmp.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo serviziopdo@lom.camcom.it.

I dati verranno conservati per il termine previsto dalla legge a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

L'informativa completa è disponibile sul sito camerale sezione privacy.

Articolo 13 - Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, inerente l'attribuzione del contributo, è possibile presentare controdeduzioni direttamente alla Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia mediante invio di una PEC all'indirizzo: cciaa@pec.cmp.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Articolo 14 – Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul sito della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia www.cmp.camcom.it.

Per chiarimenti sui contenuti del bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

<i>Ente</i>	<i>E-mail</i>	<i>Contatto telefonico</i>	<i>Tipologia assistenza</i>
<i>Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia</i>	<i>finanziamenti@cmp.camcom.it</i>	<i>0372.490273</i>	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del bando e sulla presentazione delle domande</i>
<i>Infocamere</i>	<i>===</i>	<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>